

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**SERVIZIO DI PRESIDIO SANITARIO E DI AMBULANZA PRESSO IL SETTORE DELLE RIPARAZIONI NAVALI DEL PORTO DI GENOVA PER LA DURATA DI ANNI TRE, CON OPZIONE DI PROSECUZIONE PER ULTERIORI MESI SEI, ED IMPORTO STIMATO A BASE DI GARA DI € 477.959,00 (ESENTE IVA EX ART. 10, COMMA 1, N. 18 DEL D.P.R. N. 633/1972 OLTRE € 1447,00 PER ONERI PER LA SICUREZZA.**

**Il Responsabile Unico del Procedimento  
(dr. Geol. M. TESTA)**



## **ART. 1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di presidio sanitario e servizio di ambulanza presso il settore delle riparazioni navali del porto di Genova, consistente nell'attivazione e gestione di un ambulatorio specialistico preposto al trattamento e all'erogazione di prestazioni sanitarie di diagnosi e terapia di patologie minori e di un servizio di ambulanza, coordinato dalla centrale operativa del 118 (emergenze sanitarie), per rispondere tempestivamente alle situazioni di prime cure e soccorso che si potranno presentare nell'ambito del distretto industriale delle Riparazioni Navali del Porto di Genova.

Il servizio di ambulatorio dovrà essere svolto presso i locali di pertinenza demaniale marittima siti al primo piano della Palazzina Servizi di Via al Molo Cagni. L'ambulanza dovrà essere collocata presso l'area scoperta asservita destinata alla sosta, il tutto come individuato nelle allegate planimetrie (All. A).

I sopra individuati locali e la relativa area scoperta verranno assegnati, previa idonea istanza, mediante specifico atto concessorio, ponendo a carico del concessionario il pagamento di un canone (valore annuale 2019: € 12461,50), salvo conguaglio e da aggiornare ISTAT) e ogni altro conseguente onere economico derivante dal rilascio del titolo concessorio.

Il servizio oggetto del presente appalto rientra nell'ALLEGATO IX (Servizi di cui agli articoli 140, 142, 143, 144) - categoria Servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi del D. Lgs. 50/2016 e smi (CPV 85140000-2).

Il contratto avrà la durata di tre anni decorrenti dalla data di affidamento del servizio, con opzione di prosecuzione, in favore e su richiesta di questa Amministrazione, fino ad ulteriori mesi 6 (sei) ai medesimi patti e condizioni del presente appalto, anche al fine di garantire la continuità del servizio in oggetto fino al subentro dell'operatore economico che si aggiudicherà l'eventuale nuova gara di appalto.

## **ART. 2 VALORE STIMATO DEL SERVIZIO**

Il valore stimato del servizio, ammonta a corpo e per l'intera durata dello stesso, ad **Euro 477.959,00** esente ai fini dell'IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1 n. 18, del DPR n. 633/1972. Per il presente servizio sussistono rischi da interferenze ex art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 2008 nella misura di € 1.447,00, come da DUVRI allegato (vds. all. B).

Il valore complessivo del servizio, inclusa l'eventuale proroga di cui all'art. 1, ammonta ad € 557.619,00.

## **ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

Il presente appalto rientra tra quelli di cui al comma 5-bis dell'art. 142 del D.Lgs 50/16 (Codice dei contratti) di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d) del medesimo Codice,

Ai sensi dell'articolo 5-octies dell'art. 142 del Codice gli appalti di servizi di cui al comma 5-bis, di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d), sono affidati nel rispetto di quanto previsto all'articolo 36.

La gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice con termini per la presentazione delle offerte ridotti ai sensi del richiamato art 36, comma 9 del codice ove è previsto che in caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, vale a dire il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei criteri di seguito elencati:

a) **OFFERTA TECNICA**

max punti 70/100

b) **OFFERTA ECONOMICA**

max punti 30/100,

**1. OFFERTA TECNICA max 70 punti su 100**

Il sopraindicato punteggio di 70 punti sarà attribuito utilizzando i seguenti criteri e sub criteri di natura sia qualitativa che quantitativa/tabellare:

<p>A) <u>Sistemi di gestione certificati</u></p> <p>Punti 2 per ogni certificato sotto riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro conforme alla normativa ISO 45001:2018 o alla precedente normativa BS OHSAS 18001 (2 punti)</li><li>• Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 (2 punti)</li><li>• Sistema di gestione per la Responsabilità Sociale secondo la norma SA 8000 (2 punti)</li></ul>	<p>Massimo 6 punti</p>
<p>B) <u>Anzianità di servizio del personale medico - 2 unità - in centri o reparti di Chirurgia generale e/o d'urgenza e/o Traumatologici svolta antecedentemente la data di pubblicazione del bando.</u></p> <p>1 punto per attività svolta da 3 a 5 anni 2 punti per attività svolta da 5 anni a 7 anni 4 punti per attività svolta da 7 a 10 anni 5 punti per attività svolta oltre 10 anni</p> <p><u>I punteggi saranno assegnati a ciascuna delle due figure professionali indicate in sede di offerta</u></p>	<p>Massimo 10 punti</p>
<p>C) <u>Titoli professionali aggiuntivi del personale Medico</u></p> <p><u>Punti 2 per ogni corso / attestato di seguito riportato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• attestato di idoneità allo svolgimento dei servizi di emergenza territoriale;</li><li>• certificato di esecutore PTC (Pre Hospital Trauma Care) avanzato IRC;</li><li>• certificato di esecutore ALS (Advanced Life Support) IRC.</li></ul> <p><u>I punteggi saranno assegnati a ciascuna delle due figure professionali indicate in sede di offerta</u></p>	<p>Massimo 12 punti</p>
<p>D) <u>Anzianità di servizio del personale soccorritore - 2 unità - nell'ambito di attività oggetto del presente bando, svolta antecedentemente la data di pubblicazione del bando</u></p>	<p>Massimo 8 punti</p>

<p>Per ogni unità sarà attribuito il seguente punteggio, fino ad un massimo complessivo di 8 punti.</p> <p>1 punto per attività svolta da 3 a 5 anni  2 punti per attività svolta da 5 anni a 7 anni  3 punti per attività svolta da 7 a 10 anni  4 punti per attività svolta oltre 10 anni</p> <p><u>I punteggi saranno assegnati a ciascuna delle due figure professionali indicate in sede di offerta</u></p>	
<p>E) <u>Anzianità di servizio del personale autista soccorritore - 2 unità - nell'ambito di attività oggetto del presente bando, svolta antecedentemente la data di pubblicazione del bando</u></p> <p>Per ogni unità sarà attribuito il seguente punteggio, fino ad un massimo complessivo di 8 punti.</p> <p>1 punto per attività svolta da 3 a 5 anni  2 punti per attività svolta da 5 anni a 7  3 punti per attività svolta da 7 a 10 anni  4 punti per attività svolta oltre 10 anni</p> <p><u>I punteggi saranno assegnati a ciascuna delle due figure professionali indicate in sede di offerta</u></p>	<p>Massimo 8 punti</p>
<p>F) <u>Titolo di studio aggiuntivo del personale soccorritore</u></p> <p>Per ogni unità (personale soccorritore) saranno attribuiti 5 punti, fino ad un massimo complessivo di 10 punti, per il possesso del seguente titolo di studio:</p> <p>Laurea in Infermieristica classe SNTI: "Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica" ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi, ai sensi del Decreto Ministeriale della Sanità 27.07.2000 avente ad oggetto "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitari di Infermiere ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base". <u>Iscrizione all'Albo Professionale.</u></p>	<p>Massimo 10 punti</p>
<p>C) <u>Titoli professionali aggiuntivi del personale soccorritore e autista soccorritore</u></p> <p><u>Punti 2 per ogni corso / attestato di seguito riportato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attestato di esecutore BLSD (Basic Life Support and Defibrillation);</li> <li>• certificazione di esecutore PTC (Pre Hospital Trauma Care) base IRC.</li> </ul> <p><u>I punteggi saranno assegnati a ciascuna delle 4 figure professionali indicate in sede di offerta</u></p>	<p>Massimo 16 punti</p>

La valutazione dell'offerta Tecnico-quantitativa sarà assegnata secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{Punteggio offerta tecnico-quantitativa} = \frac{\text{punteggio assegnato}}{\text{miglior punteggio assegnato}} \times 70$$

## 2. OFFERTA ECONOMICA max 30 punti su 100

La valutazione dell'offerta economica avverrà attribuendo il massimo punteggio, cioè 30 punti, al prezzo più basso e attribuendo gli altri punteggi secondo un criterio inversamente proporzionale, calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta economica} = \frac{\text{valore dell'offerta minima presentata}}{\text{valore dell'offerta considerata}} \times 30$$

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica-quantitativa e del punteggio attribuito all'offerta economica

### art. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui agli articoli da 45, 47 e 48 del D.Lgs n.50/2016., secondo le modalità ivi descritte, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea (ovvero in possesso dei requisiti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 50/2016) e in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica indicati ai seguenti punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4.

E' ammessa la partecipazione di consorzi ed imprese, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'articolo 48 del D.lgs 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti sia di tipo verticale, sia di tipo orizzontale.

Gli operatori economici che intendano partecipare in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, costituiti o costituendi, devono, **a pena di esclusione**, specificare le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Si precisa che i concorrenti riuniti in Raggruppamento Temporaneo dovranno eseguire le prestazioni nella quota percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al Raggruppamento. Il Mandatario dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

L'offerta dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori economici si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente.

#### 4.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Si richiede, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, il possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 :

- per gli operatori economici residenti in Italia: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o equivalente pubblico registro, dalla quale emerga che l'operatore economico svolge attività nel settore oggetto del presente appalto;
- per gli operatori economici residenti in stati membri, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D. Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto

la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

In caso di partecipazione alla gara in RTI o consorzio: i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti e dichiarati da ciascun operatore economico partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, anche da tutti gli operatori economici consorziati che partecipano alla gara.

Suddetti requisiti non sono soggetti ad avalimento in considerazione della natura soggettiva degli stessi.

#### **4.2 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

#### **4.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE**

Gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui alle seguenti lettere a), b), c) e d):

- a) aver svolto negli ultimi tre anni servizi analoghi all'oggetto del presente appalto, per un importo complessivo almeno pari nel triennio ad Euro 150.000,00. Il triennio è quello antecedente alla data di pubblicazione del bando sulla GURI.
- b) aver adottato, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, per garantire la qualità del servizio, le seguenti misure:
  - b.1) iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti autorizzati all'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza, istituito con Delibera della Giunta Regionale n.738 del 05/08/2016, in attuazione della D.C.R. n. 1385 del 06/11/2014, ai sensi dell'art. 42 sexies della L.R. 41/2006 e s.m. e i.
  - b.2) documentazione e protocolli organizzativi concordati con la centrale operativa 118 competente territorialmente per la città di Genova ed i PS/DEA di riferimento;

Ai fini della partecipazione l'operatore economico, a mezzo dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovrà confermare o attestare il possesso del requisito sopra indicato.

**Per la dimostrazione del possesso di questo requisito** l'operatore economico dovrà presentare, su richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, documentazione comprovante il possesso dello stesso e cioè:

- copia conforme dei protocolli organizzativi concordati con la centrale operativa 118 competente territorialmente per la città di Genova ed i PS/DEA di riferimento;
  - organigramma e matrice delle attività e responsabilità recante indicazione degli orari di apertura del servizio, nonché delle modalità di sostituzione in caso di assenza del personale impegnato;
  - copia conforme dei protocolli e delle linee guida in uso presso le strutture sanitarie pubbliche adottati per il trattamento delle principali patologie.
- c) avere all'interno del proprio organico, ovvero in disponibilità per l'intera durata del servizio, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte di un gruppo di lavoro composto da le seguenti figure professionali da destinare all'esecuzione del servizio:

- c.1) personale medico, con laurea in medicina e chirurgia, specializzazione in chirurgia generale ed iscrizione all'Albo professionale: minimo 2 soggetti;
- c.2) personale soccorritore in possesso dell'attestato di idoneità allo svolgimento dei servizi di emergenza territoriale: minimo 2 soggetti;
- c.3) autista soccorritore in possesso dell'attestato di idoneità allo svolgimento dei servizi di emergenza territoriale: minimo 2 soggetti.

In caso di R.T.I. o consorzio il requisito sopra individuato potrà essere dimostrato cumulativamente; la mandataria, tuttavia, dovrà possedere i requisiti in misura corrispondente alla percentuale di servizio che si impegna ad eseguire e in ogni caso in misura maggioritaria. In caso di raggruppamento di tipo verticale il componente del raggruppamento che eseguirà la prestazione "servizio di Ambulanza" dovrà dimostrare la presenza in organico di almeno:

- 2 soccorritori in possesso dell'attestato di idoneità allo svolgimento dei servizi di emergenza territoriale;
- 2 autisti soccorritori in possesso dell'attestato di idoneità allo svolgimento dei servizi di emergenza territoriale

La disponibilità dell'organico sopra indicato deve essere garantita durante tutta l'esecuzione dell'appalto. Qualora in fase esecutiva, per cause di forza maggiore, si renda necessaria la sostituzione di un componente, quest'ultimo, previa approvazione da parte della Stazione Appaltante, dovrà essere sostituito con altro soggetto di caratteristiche almeno pari a quello uscente.

Inoltre, per la dimostrazione del possesso di questo requisito l'operatore economico dovrà presentare, su richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, documentazione comprovante il possesso dello stesso e cioè:

- curriculum vitae dei soggetti componenti il team di lavoro che si intende destinare all'esecuzione del servizio recanti dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 2000, a firma del componente stesso;
- copia del piano formativo interno adottato dal concorrente con riferimento alle sopra indicate figure professionali.

- d) avere, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la disponibilità di n. 2 ambulanze tipo "unità mobile di rianimazione", aventi in dotazione quanto previsto dalla Tabella A della L.R. 24/96 (dotazione ambulanze di soccorso), dall'allegato A alla DGR n. 1385 del 06/11/2014, ed inoltre defibrillatore manuale, monitor multi parametro, ventilatore polmonare e personale (almeno 1 autista soccorritore e 1 soccorritore) "pronto muovere, in giorno non festivo";

In caso di RTI o consorzio il requisito sopra indicato potrà essere posseduto e dimostrato cumulativamente. La mandataria, tuttavia, dovrà possedere i requisiti in misura corrispondente alla percentuale di servizio che si impegna ad eseguire e in ogni caso in misura maggioritaria. In caso di raggruppamento di tipo verticale il componente del raggruppamento che eseguirà la prestazione secondaria "servizio di Ambulanza" dovrà attestare e dimostrare il possesso del presente requisito per intero.

Ai fini della partecipazione l'operatore economico, a mezzo dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovrà confermare o attestare il possesso del requisito sopra indicato.

**Per la dimostrazione del possesso di questo requisito** l'operatore economico dovrà presentare, su richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, documentazione atta a comprovare l'effettiva disponibilità in capo al concorrente, delle attrezzature sopra indicate.

## **ART. 5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà rispettare le seguenti caratteristiche minime:

i locali di cui alla planimetria allegata sub A) dovranno essere allestiti ad esclusiva cura e spese dell'affidatario affinché venga rilasciata, in capo all'affidatario, la relativa autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 118 del 28.12.2017 all'esercizio di attività di ambulatorio di assistenza specialistica

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'affidatario dovrà provvedere a propria esclusiva cura e spese ad assicurare che l'ambulatorio rispetti i seguenti requisiti necessari all'ottenimento della relativa autorizzazione:

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- assenza di barriere architettoniche che limitino l'accesso e gli spostamenti dentro la struttura e l'utilizzo sicuro dei vari spazi e servizi;
- focale/spazio per attività amministrative;
- spazio-attesa, con numero di posti a sedere adeguato ai volumi di attività
- spazio accettazione, che garantisca il rispetto della privacy;
- ambulatorio per l'esecuzione delle prestazioni e per le attività diagnostiche strumentali che garantisca il rispetto della privacy dell'utente, con superficie minima di almeno 12 mq. inclusa area-spogliatoio, tale da consentire l'agevole movimento del personale e dell'utente;
- locale spogliatoio per il personale con servizio igienico (il locale spogliatoio è attrezzato con armadietti (suddivisi in due comparti, sporco/pulito);
- servizi igienici per gli utenti di cui almeno uno per portatori di handicap;
- spazio/locale per deposito materiale sporco;
- spazio/locale per deposito materiale pulito;
- spazio o armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni

### **REQUISITI IMPIANTISTICI E TECNOLOGICI**

- condizioni ottimali di illuminazione e ventilazione, preferibilmente naturali.
- pavimenti lavabili e disinfettabili;
- pareti con rivestimenti lavabili e disinfettabili;
- un lavabo con rubinetto a pedale o a fotocellula o a leva, dotato di dispensatore di detergente e/o antisettico e di salviette monouso.
- arredi, facilmente igienizzabili, in relazione alla specifica attività;
- attrezzature e presidi medico-chirurgici in relazione alla specificità dell'attività svolta;
- un carrello per la gestione delle emergenze;
- frigorifero, se necessario, atto alla conservazione di farmaci da custodire a temperatura determinata, dotato di registratore di temperatura e di sistema di allarme;
- sistema per l'archiviazione della documentazione clinica e dei referti.
- dotazione di gruppi UPS finalizzati a garantire la continuità elettrica delle apparecchiature elettromedicali
- bombole d'ossigeno,
- forniture mediche e farmacologiche
- eventuali climatizzazioni aggiuntive,
- collegamenti telefonici e radiofonici, anche con il 118 competente territorialmente per la città di Genova
- Elettrocardiografo,
- aspiratore chirurgico,
- scialitica mobile
- monitor defibrillatore con pacing e saturimetro,
- set per il sostegno delle funzioni vitali e materiali per la rianimazione cardio-polmonare di base.
- numero adeguato contenitori per rifiuti speciali, strumenti taglienti, rifiuti biologici

### **REQUISITI ORGANIZZATIVI**

- personale sanitario in numero adeguato agli accessi ambulatoriali con organico minimo che prevede le seguenti figure:



1. Direttore sanitario: deve possedere la specializzazione nella branca a cui afferisce la prestazione sanitaria
  2. Il Direttore sanitario deve assicurare la propria presenza per almeno il 25% dell'orario di apertura della struttura ambulatoriale
  3. Medici adeguati per specializzazione e numero alle attività sanitarie erogate.
- Durante lo svolgimento dell'attività ambulatoriale è sempre presente almeno un medico in possesso della specializzazione.
  - Sono presenti documenti relativi alle modalità di accesso dell'utente e ai criteri di appropriatezza erogativa.
  - Per ogni paziente è predisposta una cartella ambulatoriale in cui sono riportati: dati anagrafici, esami diagnostici, terapie, prescrizioni, acquisizione e consenso al trattamento dati sensibili.
  - Le prestazioni effettuate sono registrate, corredate delle generalità del paziente e della richiesta medica.
  - Le registrazioni e le copie dei referti sono conservate secondo modalità e tempi stabiliti dalla normativa.
  - Tutti i materiali, farmaci, confezioni soggetti a scadenza portano in evidenza la data di scadenza. Evidenza di disposizioni per il loro ritiro entro la scadenza.

### **Copertura minima**

1. l'ambulatorio di cui al precedente punto dovrà garantire la propria attività con presenza di un medico, in giorno non festivo: dalle 08:00 alle 17:00 dal lunedì al venerdì.
2. l'ambulanza di cui al precedente art. 4.4 comma b) e personale (almeno 1 autista soccorritore e 1 soccorritore) "pronto muovere, dovrà garantire il presidio e la propria attività in giorno non festivo": dalle 08:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì e dalle 07:00 alle 13:00 il sabato.
3. dovrà essere garantita la disponibilità di un'ambulanza sostitutiva, che dovrà assicurare il presidio qualora l'ambulanza di cui al punto 2 dovesse allontanarsi per motivi operativi. L'ambulanza sostitutiva dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4.4 comma b) e personale (almeno 1 autista soccorritore e 1 soccorritore) "pronto muovere, in giorno non festivo": dalle 08:00 alle 17:00 dal lunedì al venerdì e dalle 07:00 alle 13:00 il sabato.

### **Misure a garanzia della qualità del servizio**

Per l'intera durata del servizio l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire il mantenimento delle misure preposte a garantire la qualità dello stesso, la cui adozione è stata dichiarata in sede di gara e cioè:

- iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti autorizzati all'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza, di cui all'art. 42 sexies L.R 41/2006 e s.m. e i., istituito a seguito dell'applicazione della Delibera della Giunta Regionale n. 1385 del 06/11/2014;
- documenti e protocolli organizzativi concordati con la centrale operativa 118 territorialmente competente per la città di Genova ed i PS/DEA di riferimento;
- idoneità dei livelli di prestazione e della qualificazione del personale in rapporto al tipo di attività da svolgersi;
- organizzazione strutturata mediante organigramma e matrice delle attività e relative responsabilità nonché gli orari di apertura del servizio, nonché le modalità di sostituzione in caso di assenza del personale impegnato;
- adozione dei protocolli e delle linee guida per il trattamento delle principali patologie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche.

## **ART. 6 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO**

L'affidatario dovrà, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, presentare all'Ufficio Territoriale di Genova dell'Autorità di Sistema Portuale di Genova istanza di concessione contenente i seguenti dati:

- Ubicazione - descrizione del bene e pertinenza demaniale marittima sita al primo piano nella palazzina Servizi di Via al Molo Cagni;
- Uso - Presidio Sanitario ed area scoperta asservita;
- Periodo - coincidente con la durata del servizio (3 anni e 6 mesi);
- Obbligazioni - obbligo di corrispondere in via anticipata il canone demaniale marittimo e a presentare idonea fideiussione bancaria e/o assicurativa a prima richiesta secondo i modelli standard dell'Ente Portuale.

Tutti gli oneri derivanti dall'atto concessorio restano a carico dell'affidatario del servizio, compresi in via esemplificativa gli oneri per la pulizia dei locali, le utenze, l'amministrazione condominiale, le imposte, smaltimento rifiuti.

Il contratto sarà sospensivamente condizionato all'ottenimento del sopra individuato atto concessorio.

L'affidatario dovrà, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, presentare all'Ente competente la richiesta di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie di cui all'art. 4 della L.R. 9/2017 - ambulatorio di assistenza specialistica di cui al DGR n.1188 del 28/12/2017. Si specifica che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha già acquisito, sulla base di un'ipotesi progettuale, per il suddetto ambulatorio di assistenza specialistica, il parere preventivo positivo da A. Li. Sa. (All. C)

L'affidatario dovrà, entro 14 giorni dall'acquisizione della predetta autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie di cui all'art. 4 della L.R. 9/2017 - ambulatorio di assistenza specialistica - attivare il servizio nei locali e aree individuate.

Tutti gli oneri connessi all'acquisizione del summenzionato titolo autorizzativo ed agli eventuali relativi lavori di adeguamento dei locali, restano a carico esclusivo dell'affidatario del servizio.

Il contratto sarà sospensivamente condizionato all'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 4 della L.R. 9/2017.

L'aggiudicatario potrà richiedere lo spostamento del termine di attivazione del servizio nei locali individuati solo per impedimenti o ritardi allo stesso non imputabili o dovuti a cause di forza maggiore, debitamente dimostrati con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 24 ore dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'operatore economico aggiudicatario è soggetto alle penali previste dal presente atto per gli eventuali ritardi sull'esecuzione del servizio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa che non rientrano tra le cause di forza maggiore l'interruzione dell'attività dell'operatore per ferie e/o festività, né giustificano lo spostamento dei termini eventuali comunicazioni o richieste di chiarimenti.

Il protrarsi del ritardo per fatti dell'operatore economico aggiudicatario per più di 24 ore dal termine stabilito è considerato grave negligenza e può comportare la risoluzione contrattuale.

Per il ritardo nell'attivazione del servizio verranno applicate le penali di cui al presente atto.

## **ART. 7 ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il direttore dell'esecuzione procederà a verificare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti dal contratto.

In caso di esito positivo della verifica, con cadenza mensile, non oltre 45 giorni dalla scadenza della mensilità di riferimento, il direttore dell'esecuzione emetterà l'attestazione di regolare esecuzione, della quale verrà trasmessa copia all'esecutore, contenente i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto;
- l'indicazione dell'esecutore;
- la tipologia delle prestazioni e degli interventi eseguiti;
- il tempo impiegato per l'esecuzione delle prestazioni;
- le date di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo mensile da pagare all'esecutore in base a quanto stabilito dal contratto;
- la certificazione di regolare esecuzione.

In caso di inesattezza della prestazione, ferma l'applicazione delle penali previste nel presente atto, e salvo il maggior danno, qualora il soggetto che procede alla verifica di regolare esecuzione riscontri difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, accettabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, assegnerà allo stesso un termine per adempiere. In tal caso tutti gli oneri e le spese eventualmente sostenute per l'adeguamento del servizio saranno a spese dell'esecutore.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica della regolare esecuzione.

Il Direttore dell'esecuzione o soggetto da questi delegato avrà la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente alla esecuzione del servizio in ogni sua fase, senza che a seguito di ciò l'operatore economico aggiudicatario possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimarrà comunque intera e assoluta.

## **ART. 8 CAUZIONI**

Ai sensi e secondo le modalità previste degli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016,, sono dovute le cauzioni provvisoria pari al due per cento (2%) dell'importo posto a base di gara, e quella definitiva pari al dieci per cento (10%) dell'importo complessivo del contratto.

Il concorrente dovrà presentare, in sede di gara, una cauzione provvisoria pari al due per cento (2%) dell'importo posto a base di gara, valida almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi contrattuali è obbligato a costituire una garanzia fideiussorio pari al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale. La cauzione definitiva sarà svincolata, dietro richiesta dell'aggiudicatario, al termine dell'affidamento del servizio ed alla definizione di tutti i rapporti di inadempienza, anche parziale.

Le garanzie provvisorie e quella definitiva potranno essere costituite anche a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

## **ART. 9 SUBAPPALTO**

Il ricorso al subappalto è consentito in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice

## **ART. 10 PENALI RISOLUZIONE CONTRATTUALE - RECESSO**

Qualora l'aggiudicatario non dovesse garantire gli orari di copertura minima previsti dal presente capitolato, ferma ogni ulteriore responsabilità e salvo il risarcimento dell'ulteriore danno, l'Operatore aggiudicatario sarà soggetto ad una penale in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'inadempimento che determini un importo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale costituisce grave inadempimento tale da comportare risoluzione del contratto.

La sospensione del servizio per fatto dell'operatore economico aggiudicatario per più di 24 ore è considerato grave negligenza e può comportare la risoluzione contrattuale.

In caso di non conformità del servizio a quanto previsto dal contratto, l'operatore economico esecutore sarà soggetto ad una penale pari al 2% dell'importo contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'ulteriore danno. Nel comunicare l'irrogazione della penale, inoltre, il direttore dell'esecuzione, inviterà, per iscritto, l'operatore ad adeguare la propria prestazione assegnando all'uopo un termine congruo. Tale termine ha natura di termine essenziale e il mancato adeguamento determinerà la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1457 c.c..

Il reiterarsi di difformità o carenze nel servizio e nelle prestazioni potrà comportare la risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto determinerà l'incameramento della cauzione.

L'ammontare delle penali potrà essere compensato con eventuali crediti dell'operatore economico dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare delle penali viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'aggiudicatario dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'operatore economico dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente, pena la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c..

La risoluzione del contratto comporterà la caducazione degli effetti dell'atto concessorio di cui all'art. 2 del presente atto.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del Codice l'Amministrazione in caso di mutamenti di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione dei servizi, potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.

In tale caso il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

L'Amministrazione potrà, altresì, recedere - per qualsiasi motivo - dal Contratto, anche senza motivazione e, in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

In ogni caso di recesso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio

## **ART. 11 LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI**

I corrispettivi dovuti sulla base del contratto saranno liquidati in quote mensili ciascuna pari alla corrispondente frazione del canone complessivo, per anni 3 e mesi 6, risultante dall'applicazione del ribasso presentato in gara, fatte salve le ritenute previste dall'art. 4, comma III del D. p.r. n. 207/2010.

Gli stessi saranno liquidati entro 30 giorni dalla data di acquisizione a protocollo centrale dell'Ente della relativa fattura, previo rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione, con cadenza mensile posticipata.

Le fatture dovranno essere intestate a "Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova, Codice Fiscale e Partita IVA 02443880998".

L'Appaltatore è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. L'Amministrazione, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

## **ART. 12 RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI**

Ogni e qualsivoglia responsabilità per l'esecuzione del servizio è a carico dell'affidatario il quale si impegna a manlevare e tenere in ogni caso indette l'ADSP per qualsivoglia pretesa o richiesta da chiunque proveniente rispetto all'esecuzione del servizio di cui si verte.

E' obbligo del prestatore di servizi stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro un milione/00) e con validità non inferiore alla durata del servizio (ivi compresa l'opzione di prosecuzione).

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad **€1.000.000,00 (euro un milione/00)**.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio; copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'operatore economico aggiudicatario, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore.

## **ART. 13 OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE N° 136 DEL 2010**

L'appaltatore e i subcontraenti della filiera dell'operatore aggiudicatario sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'operatore comunica alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità di flussi finanziari.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori, i liberi professionisti, i dipendenti) per l'esecuzione del contratto, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in cui attesta che i relativi contratti contengono la suddetta clausola di tracciabilità ovvero che gli stessi sono stati stipulati precedentemente all'entrata in vigore della L. n. 136/2010 e si intendono pertanto automaticamente integrati ai sensi dell'art. 1374 codice civile come previsto dalla L. n. 217/2010.

L'appaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, determina altresì l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

La tessera di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.

#### **ART. 14 TUTELA DEI LAVORATORI**

L'operatore aggiudicatario è tenuto ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

In sede di proposta di aggiudicazione, l'Amministrazione verificherà che vengano rispettati gli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. A tal fine, il soggetto aggiudicatario dovrà dare evidenza:

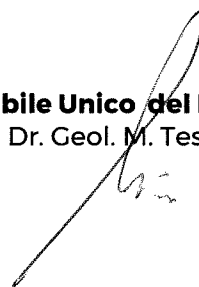
- della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- della nomina, eventuale, del Medico competente, o dichiarazione della non obbligatorietà;
- della assolta informazione e formazione del proprio personale in materia di sicurezza e salute.

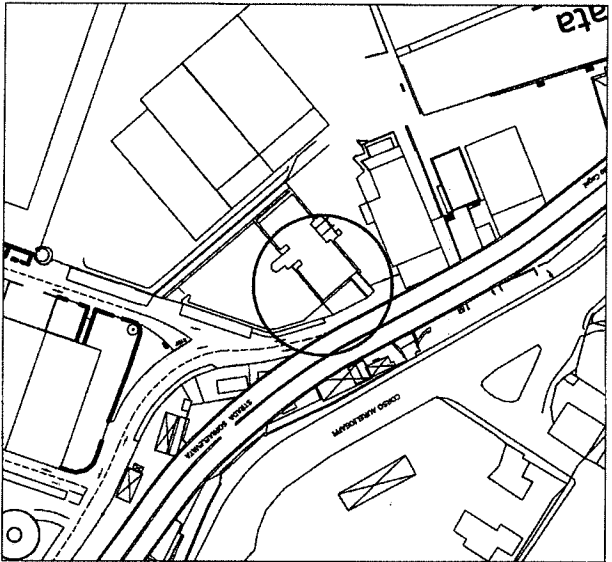
#### **ART.15 ALLEGATI**

Fanno parte integrante del presente capitolato:

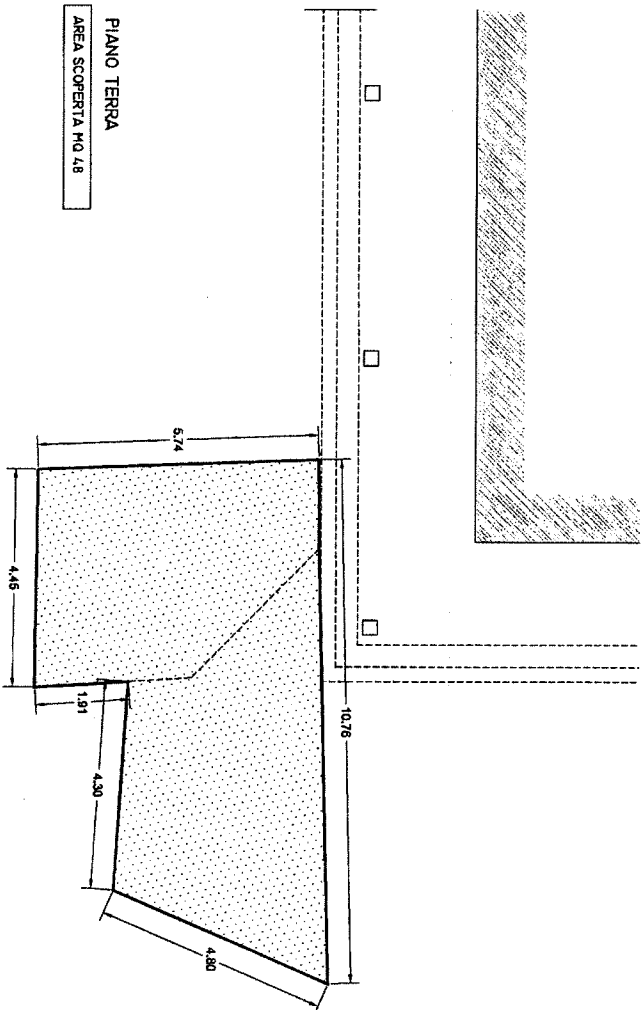
- ALL. A - Planimetrie locali e aree asservite
- ALL. B - D.U.V.R.I.
- ALL. C - Parere Preventivo A. Li. Sa.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
Dr. Geol. M. Testa

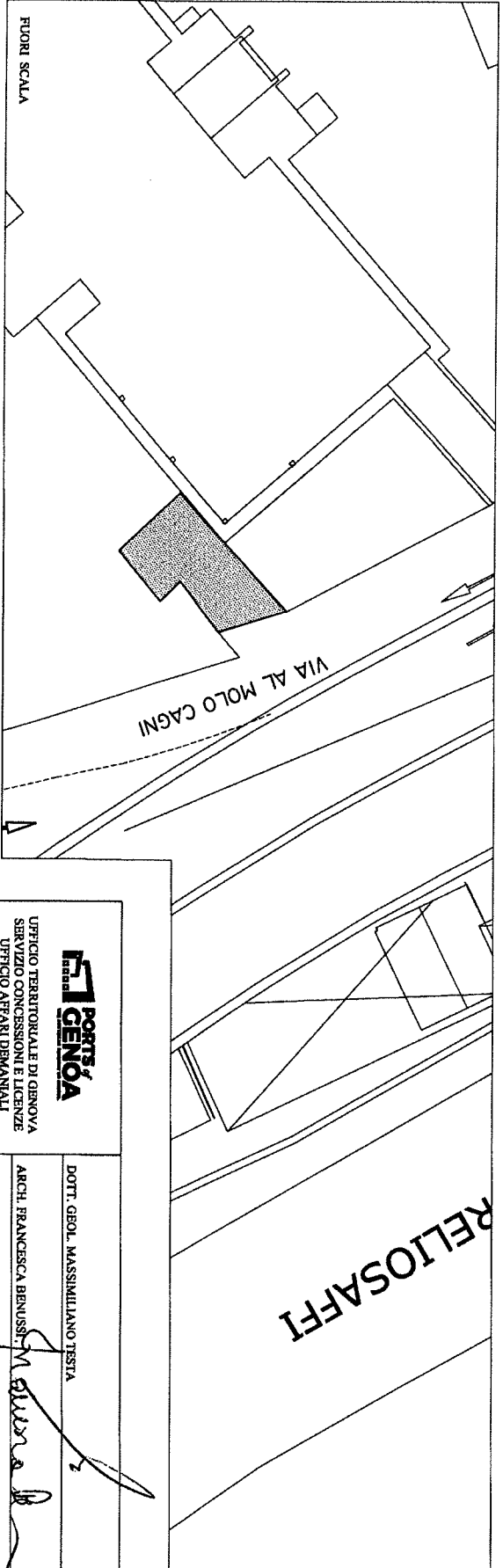




INQUADRAMENTO SCALA 1:2000



SCALA 1:100



FIORI SCALA

**PORTS GENOVA**  
UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA  
SERVIZIO CONCESSIONI E LICENZE  
UFFICIO AFFARI DEMANIALI

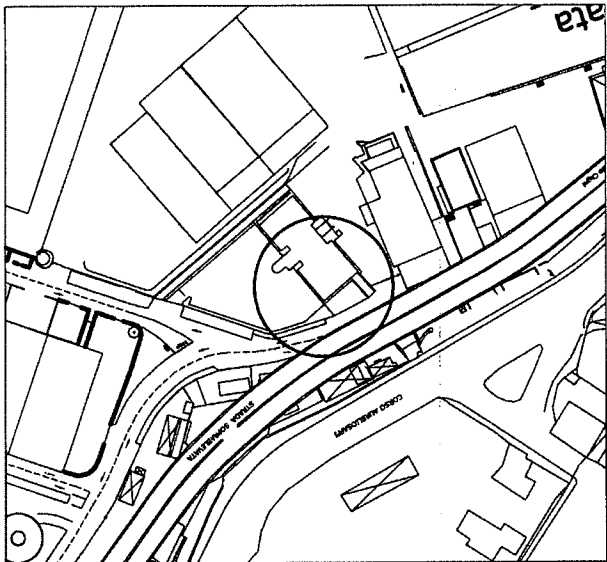
DOTT. GEOL. MASSIMILIANO TESTA

ARCH. FRANCESCA BENUSSI

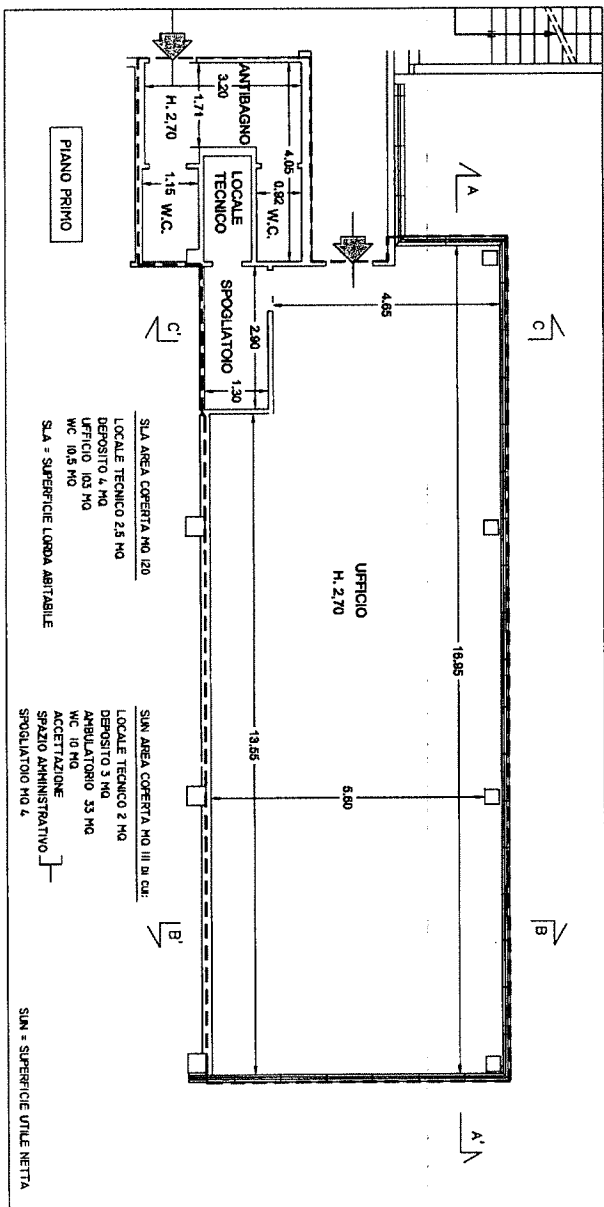
FEBBRAIO 2019

1

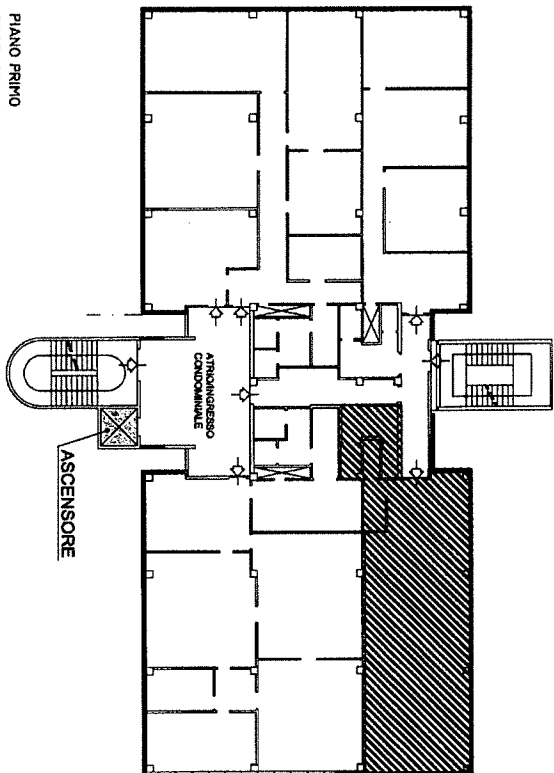




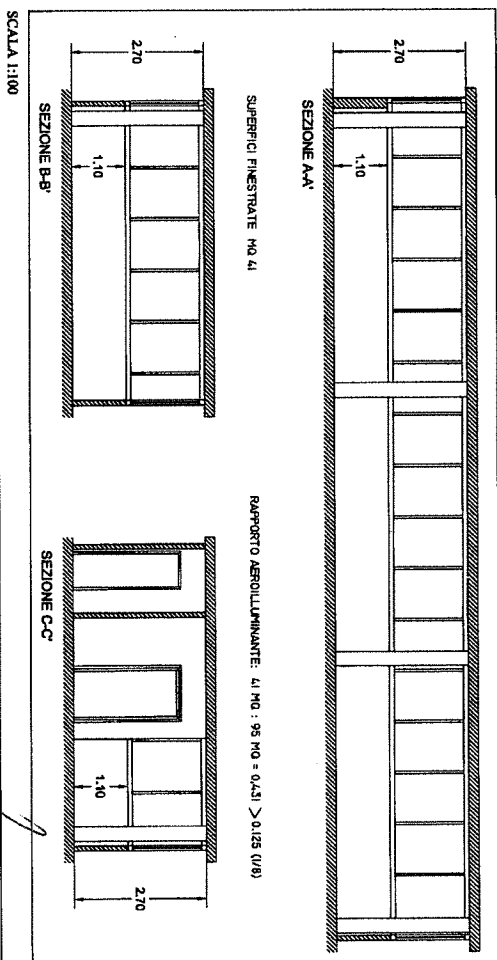
INQUADRAMENTO SCALA 1:2000



SCALA 1:100



PIANO PRIMO  
FUORI SCALA



SCALA 1:100

**PORTS**  
**GENOVA**

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA  
SERVIZIO CONCESSIONI E LICENZE  
UFFICIO AFFARI DEMANIALI

DOTT. GEOL. MASSIMILIANO TESTA

ARCH. FRANCESCA BENUSI

FEBBRAIO 2019



# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

**Elaborato ai fini del procedimento di gara per l'assegnazione del servizio di  
presidio sanitario e di ambulanza presso il settore delle Riparazioni navali del**

**Porto di Genova**

**(ex art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii)**

<b>Rev. DUVRI</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo Revisione</b>
0	22 marzo 2019	Documento Preliminare Allegato al <i>Capitolato Speciale di Appalto</i>

## Sommario

<b>TITOLO</b>	<b>PAGINA</b>
Anagrafica Ente Committente	3
Anagrafica dell'impresa Appaltatrice	3
Premessa	4
Modalità	4
Contenuti	5
Descrizione dell'attività	5
Informazioni sui rischi	6
Rischi specifici dell'ambienti di lavoro	7
Coordinamento delle interferenze	8
Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze	10
Conclusioni	10

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

**DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE**

<b>Committente</b>	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
<b>Indirizzo</b>	Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova
<b>Telefono</b>	0102411
<b>Email Certificata</b>	segreteria generale@pec.porto.genova.it
<b>Sito internet</b>	www.portsofgenoa.com
<b>Datore di Lavoro</b>	dott. Marco Sanguineri
<b>Responsabile del Procedimento</b>	dott. geol. Massimiliano Testa
<b>Ubicazione appalto</b>	Palazzina Servizi di via al Molo Cagni ed area scoperta contigua - Porto di Genova

**DATI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

<b>Impresa appaltatrice</b>	da definire
<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>Iscrizione CCIAA</b>	
<b>INAIL (1)</b>	
<b>INPS (2)</b>	
<b>DURC (3)</b>	

(1)	L'Impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti. Per ogni variazione dei dati identificativi, nonché delle posizioni assicurative, l'Impresa è obbligata a fornire tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante
(2)	
(3)	

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

## **Premessa**

L'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3, dello stesso articolo del D.Lgs. 81/08., inoltre, impone al Datore di Lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (di seguito DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha, quindi, i seguenti obiettivi:

- i. promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- ii. cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- iii. coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori ed informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico, il cui contenuto, deve essere aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Il DUVRI è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

## **Modalità**

L'attività di valutazione del rischio e di elaborazione del presente documento, che verrà allegato al contratto di appalto, sono state effettuate dal responsabile unico del procedimento (R.U.P.) dell'Ente committente, su apposita delega del datore di lavoro. Prima dell'inizio del servizio verrà analizzata la

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

congruità tra il DUVRI e le attività previste dal soggetto aggiudicatario con eventuali ulteriori iniziative per ridurre i rischi.

## **Contenuti**

I contenuti del DUVRI sono conformi ai principi dell'art. 26, comma 1 e 2, del D.Lgs. 81/2008 e si compone di:

- una descrizione delle attività oggetto di appalto;
- una descrizione delle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente lavorativo in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alla propria attività;
- le misure di prevenzione e protezione da attuare per l'attività oggetto di appalto e coordinate con le attività lavorative interne al fine di ridurre i rischi derivanti da interferenze.

## **Descrizione dell'attività**

Al fine di una corretta rappresentatività delle reali condizioni di lavoro, la valutazione dei rischi da interferenze e le necessarie misure di prevenzione e protezione, riportate nel capitolo "COORDINAMENTO delle INTERFERENZE", sono precedute da una analisi circa le caratteristiche delle singole attività oggetto di appalto.

Le singole attività lavorative sono esaurientemente descritte nelle loro parti fondamentali, con una descrizione delle specifiche operazioni effettuate dagli addetti impiegati dal soggetto aggiudicatario del servizio, l'indicazione delle eventuali attrezzature di lavoro o sostanze o preparati chimici eventualmente impiegati.

Il servizio oggetto dell'appalto, la cui durata è prevista per 3 anni con opzione di prosecuzione di ulteriori mesi sei, consiste essenzialmente in:

- i. attivazione e gestione di un ambulatorio specialistico preposto al trattamento e all'erogazione di prestazioni sanitarie di diagnosi e terapia di patologie minori, che ha come fruitori la sola comunità portuale operante nel comparto industriale delle riparazioni navali del Porto di Genova. L'ambulatorio dovrà garantire la propria attività, con presenza di un medico, in giorno non festivo: dalle 08:00 alle 17:00 dal lunedì al venerdì.

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

- ii. servizio di ambulanza, coordinato dalla centrale operativa del 118 (emergenze sanitarie), per rispondere tempestivamente alle situazioni di prime cure e soccorso che si potranno presentare nell'ambito del distretto industriale delle Riparazioni Navali del Porto di Genova. L'ambulanza e personale (almeno 1 autista soccorritore e 1 soccorritore) dovrà garantire il presidio e la propria attività in giorno non festivo: dalle 08:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì e dalle 07:00 alle 13:00 il sabato.

Ai fini dello svolgimento del servizio in appalto, sono stati individuati sia locali demaniali marittimi, siti al primo piano della Palazzina Servizi di Via al Molo Cagni, destinati all'attività propria dell'ambulatorio medico, che un'area demaniale marittima scoperta asservita al servizio di ambulanza e contigua alla predetta Palazzina.

E' opportuno evidenziare che i suddetti locali e l'area asservita saranno assentiti in concessione all'appaltatore del servizio che, pertanto, ne ha un uso esclusivo.

Inoltre, gli spazi comuni della Palazzina Servizi sono gestiti da una apposita Amministrazione condominiale - Studio Professionale Immobiliare s.n.c, Via Casata Centurione 3/11 sx Genova, [www.studioprofim.it](http://www.studioprofim.it) - direttamente pagata dai diversi concessionari che occupano i locali della Palazzina.

## **Informazione sui rischi**

Al fine di rispondere allo specifico obbligo definito dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008, una volta individuato il soggetto aggiudicatario del servizio, si provvederà a fornire dettagliate ulteriori ed eventuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alla propria attività.

Nel contempo, si provvede, comunque, a fornire gli elementi fondamentali per quanto concernente i RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO.

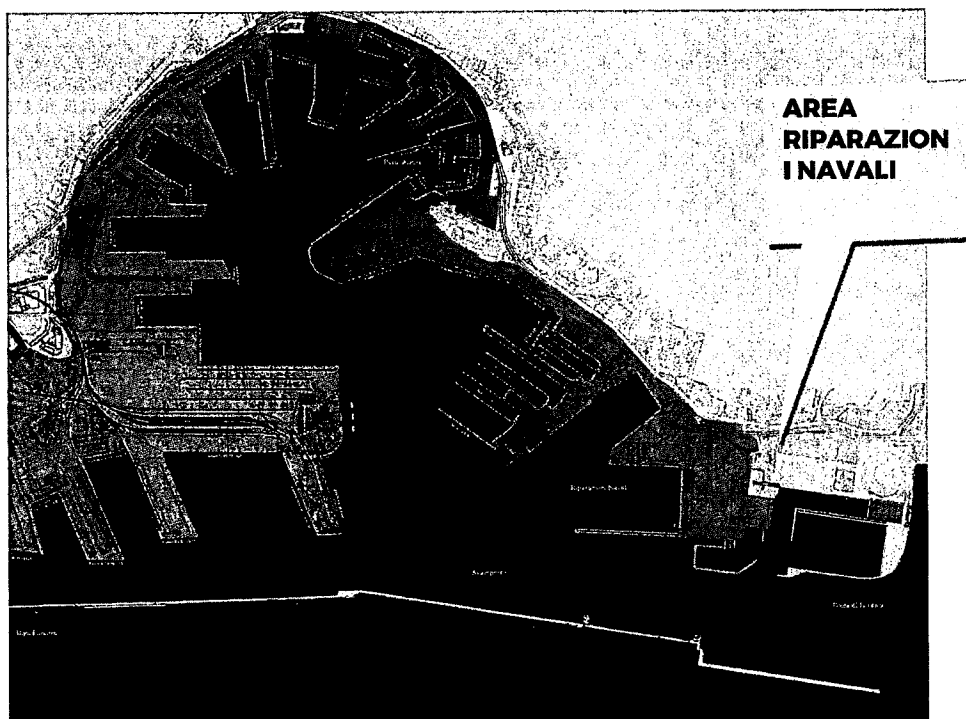


## **Rischi specifici dell'ambiente di lavoro**

Il servizio di cui sopra sarà svolto in aree e locali in concessione all'appaltatore, ma comunque inserite nell'ambito territoriale demaniale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (committente) e, pertanto, risulta inevitabile il transito sia veicolare che pedonale, del personale e dei veicoli dell'appaltatore, sulle aree cosiddette "comuni" di competenza dell'Ente portuale.

La superficie occupata dal compendio demaniale delle Riparazioni Navali è di circa 385.000 metri quadrati, a cui è possibile accedere da terra attraverso i varchi comuni, posti in corrispondenza delle principali direttrici del traffico urbano, così come meglio rappresentati nella allegata planimetria (All.1) la quale evidenzia anche la viabilità interna del compendio.

### **AREA INDICATIVA DELLE RIPARAZIONI NAVALI**



Il porto, per definizione, è una specifica area terrestre e marittima, comprendente impianti ed attrezzature intesi ad agevolare le operazioni commerciali di trasporto marittimo e di cantieristica navale e come tale presenta al suo interno una pluralità di attività in grado di generare molteplici flussi di persone, di mezzi e di merci, transitanti i varchi e le aree comuni portuali.

## UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

Al fine di poter reperire la più vasta informativa possibile circa i rischi specifici dell'ambiente di lavoro portuale può essere utile, oltre al D.Lgs. 81/08, considerare anche il D.Lgs. 272/99 "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché, più nello specifico, di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485": è infatti in tale ambito che il personale dell'appaltatore è chiamata ad operare.

Occorre infatti considerare che in area portuale, largamente intesa, circolano mezzi meccanici specializzati nella movimentazione di merci e materiali, quest'ultimi anche di dimensioni notevoli, motrici con e senza rimorchi, anche con carichi eccezionali e merci di svariata natura e provenienza. Inoltre occorre considerare che risultano essere circa 140 i concessionari portuali a vario titolo frequentanti il compendio delle Riparazioni Navali, con evidenti flussi di veicoli e persone in transito dai varchi e sulla viabilità comune.

Inoltre, è opportuno evidenziare che le lavorazioni che vengono effettuate nel comparto Industriale comportano anche la produzione di polveri, fumi, gas e rumore.

Dai dati sopra esposti risultano evidenti alcune possibili casistiche d'infortunio, connesse al transito nelle aree comuni portuali, considerata la promiscuità di transito e i necessari controlli dei titoli d'ingresso di quanti richiedono l'accesso alle aree portuali.

## Coordinamento delle interferenze

Nella tabella sottostante si riportano i rischi interferenziali valutati a cura del committente. Qualora dovessero essere presenti ulteriori rischi in aggiunta a quelli valutati, saranno definiti in occasione del sopralluogo da effettuarsi prima dell'inizio del servizio.

Descrizione fasi	Rischi	Misure preventive e comportamentali da adottare
<b>ACCESSO ALLE AREE PORTUALI DELLE RIPARAZIONI NAVALI E TRANSITO VEICOLARE E PEDONALE ALL'INTERNO DELLA VIABILITA' E DELLE AREE COMUNI</b>	<b>Inciampi, scivolamenti, cadute a livello.</b>  Possibile presenza di pavimentazione discontinua, sdruciolevole con avvallamenti e buche	Camminare con cautela e senza correre. Regolare manutenzione e pulizia delle aree comuni

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

<p><b>Urti, colpi, Impatti, tagli e inciampi.</b></p> <p>Possibile presenza di materiali di vario genere depositati nelle aree comuni.</p>	<p>Camminare con cautela e senza correre. Non depositare rifiuti, attrezzature e materiali in genere al di fuori dell'area e dei locali in concessione.</p>
<p><b>Contatto con roditori e insetti</b></p> <p>Al pari di altre realtà territoriali, il porto di Genova presenta una vasta colonia di ratti che dimora, in particolare, all'interno dei molteplici cunicoli che si intrecciano attraverso il sottosuolo e che, non di rado, transita a cielo aperto. Il porto di Genova non è immune dalla presenza di vari insetti, in modo particolare zanzare.</p>	<p>La derattizzazione all'interno dell'area comune del porto è curata dall'Ente Committente sulla base di specifiche Ordinanze emesse dagli organi competenti. Imporre corrette condotte comportamentali.</p>
<p><b>Urti, colpi, impatti e compressioni.</b></p> <p>La pluralità dei transiti, sia dai varchi, sia attraverso la viabilità comune del porto, di veicoli, privati e per il trasporto delle merci, nonché del passaggio di mezzi operativi, può esporre il personale dell'Appaltatore ad urti, impatti e compressioni attinenti l'incidente automobilistico. Possibile presenza di manto stradale sconnesso.</p>	<p>Utilizzo di tutti i sistemi visivi ed acustici dei mezzi di soccorso in fase di operatività al fine di attenzionare i mezzi operativi, anche al fine di agevolare la manovra di circolazione atta al pronto intervento di soccorso ed attività correlate, compreso l'eventuale ricovero ospedaliero del soggetto soccorso. Particolare attenzione dovrà essere posta anche in fase di immissione dei veicoli, dalla zona di sosta, nella flusso veicolare portuale e viceversa. Rispettare il limite di velocità 30 km/h. Rispetto della segnaletica verticale e orizzontale. Rispetto dalle ordinanze della locale Capitaneria di Porto regolanti la viabilità (in condizioni ordinarie di transito). Prestare attenzione al sopraggiungere di mezzi in movimento. Regolare manutenzione della viabilità comune.</p>
<p><b>Cadute in mare.</b></p>	<p>Camminare con cautela e</p>

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

	Il personale dell'appaltatore deve prestare particolare attenzione al pericolo di caduta in mare, sia con il veicolo, sia a piedi, avuto particolare riguardo all'assenza in porto di delimitazioni a ciglio banchina.	senza correre. Rispettare il limite di velocità 30 km/h. Rispetto della segnaletica verticale e orizzontale.  Consapevolezza della natura della zona portuale, ossia presenza di banchine aggettanti su specchi acquei in assenza di protezioni, non installabili in quanto incompatibili con la natura stessa e le funzioni delle banchine.
--	--	--

### Costi della sicurezza relativa ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, come riportato nella seguente tabella riepilogativa

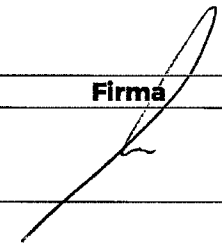
Elemento di costo	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Importo (€)
Riunioni e sopralluoghi di coordinamento	ore	21	57,00	1.197,00
Informazione e Formazione del personale dell'Appaltatore	a corpo			250,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.447,00</b>

### Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI):  
 è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per i seguiti di cui alla gara per l'assegnazione del servizio di presidio sanitario e di ambulanza presso il settore delle Riparazioni navali del Porto di Genova ed è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento, su apposita delega del Datore di Lavoro dell'Ente Committente.

Ente Appaltante - Committente

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile Unico del Procedimento	dott. geol. Massimiliano Testa	

Azienda partecipante alla gara ed eventualmente Azienda Appaltatrice

Azienda	Datore di Lavoro o Suo Procuratore	Firma

## Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: protocollo@pec.alisa.liguria.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A: segreteriagenerale@pec.porto.genova.it

CC:

Ricevuto il: 01/03/2019 08:45 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 4557 - del 01/03/2019 - alisa - ALISA - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria richiesta parere preventivo favorevole: Ambulatorio specialistico Via al Molo Cagni Genova

Priorità: normale


alisa.REGISTRO UFFICIALE.2019.0004557.pdf(23626)

- Mostra Certificato

- Azioni ▼

Cancella Segna come: Da leggere Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPT SENT ITEMS

Invio di documento protocollato Oggetto: richiesta parere preventivo favorevole: Ambulatorio specialistico Via al Molo Cagni Genova Data protocollo: 01/03/2019 Protocollato da: alisa - ALISA - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria Allegati: 1

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE PROTOCOLLO CENTRALE	
ASPMALO Genova Uff. Competente AFDEM	
Prot. N. 0005662 /A del 01/03/2019	
	
Uff. AFDEM	Copia





# Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Giorgio Aueri  
Tel. 010 548/4795/4796/4797/8230  
E-mail: [accreditamento.sanita@regione.liguria.it](mailto:accreditamento.sanita@regione.liguria.it)

Genova, data del protocollo

Egr. Dott.  
Massimiliano Testa  
Autorità Sistema portuale  
Mar Ligure Occidentale

PEC: [segreteria@pec.porto.genova.it](mailto:segreteria@pec.porto.genova.it)

**Oggetto:** Ambulatorio di assistenza specialistica- Via al Molo Cagni- Genova  
**Richiesta parere preventivo.**

Si fa riferimento alla Vs. richiesta di parere preventivo del 26.2.2019 ( ns. prot. n. 4302 del 26.2.2019) per una struttura sanitaria sita in Genova -Via al Molo Cagni, classificabile quale "Ambulatorio di assistenza specialistica".

Si premette quanto segue:

- le valutazioni di cui al presente parere, si basano sui requisiti previsti dal Manuale di autorizzazione di cui alla DGR n.944 del 16.11.2018;
- nel presente parere sono stati valutati esclusivamente gli aspetti strutturali generali e specifici per Ambulatorio di assistenza specialistica ;
- non sono stati valutati gli aspetti che , in fase di autorizzazione, saranno di competenza del Comune di Genova , secondo quanto stabilito dalla DGR n.944 del 16.11.2018;
- non sono stati valutati gli aspetti relativi alla sicurezza degli ambienti di lavoro .

Facendo riferimento alla planimetria ed alla relazione tecnica datate 26.2.2019 allegate alla domanda, considerata la peculiare finalità dell'attività ambulatoriale dedicata ai soli lavoratori del comparto industriale delle Riparazioni Navali del Porto di Genova, si esprime parere preventivo favorevole al progetto presentato.

Cordiali saluti.

Il Commissario Straordinario  
Dott. G. Walter Longhi

A.Li.Sa: Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria  
C.F. / P. IVA 02421770997  
Sede legale Piazza della Vittoria, n. 15. 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162  
MAIL: [direzione.alisa@regione.liguria.it](mailto:direzione.alisa@regione.liguria.it) PEC: [protocollo@pec.alisa.liguria.it](mailto:protocollo@pec.alisa.liguria.it)

